Zeitschrift: Rivista Militare Ticinese
Herausgeber: Amministrazione RMSI
Band: 12 (1939)
Heft: 1

Artikel: "Con gli sci" per la Svizzera Italiana
Autor: Bustelli
DOI: https://doi.org/10.5169/seals-241937

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 05.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

« Il cittadino ed il soldato svizzero — dice l'autore — sente che la guerra è fonte di dolore e di disgrazia ; sa però che un attacco illegale contro la sua Patria può essere solo respinto colle armi. Lo svizzero compie il suo dovere come soldato conscio delle parole del grande e religioso confederato Nicolao della Flue: « Non intrigatevi di questioni straniere, non stringete alleanze con potenze straniere, guardatevi dalla discordia e dall'egoismo. Proteggete la vostra Patria e difendetela. Non abbiate ambizioni guerriere. Ma, se attaccati, battetevi da eroi per la libertà e la Patria ».

Questa idea, cara all'autore, caratterizza anche l'opera dell'egregio camerata. E di questa idea devono essere profondamente penetrati ufficiali e soldati.

Col. VEGEZZI.

"Con gli sci„

per la Svizzera Italiana

Il volumetto del Capp. Don Augusto Giugni, edito dalla Tipografia Editrice S. A. Lugano, è certamente destinato ad avere successo tanto fra gli appassionati di sport invernali, quanto presso gli amanti del quieto vivere.

Nella prefazione (Giustificazione) l'autore spiega i motivi che l'hanno spinto a pubblicare il suo libro : tanta è la gioia provata nel vedere il nostro Ticino sotto un aspetto ed una luce nuova e meravigliosa, che si è quasi sentito costretto ad esprimere le sue impressioni, con la certezza di far partecipi i lettori di una parte almeno delle purissime soddisfazioni riportate dalle sue gite attraverso i monti del nostro Cantone.

Questo sentimento, questo desiderio di vedere compresa e condivisa la propria gioia emana da tutte le descrizioni che formano i vari capitoli dell'interessantissimo libro. Parlando di Airolo, il Capp. Don Giugni esprime il suo pensiero in merito allo Sci Militare e lo fa con competenza, accennando alla necessità di sviluppare sempre più, fra i soldati, la pratica dello sport sciistico perchè, alla difesa dei confini, la Patria può chiamarci anche quando le vie per raggiungerli richiedono l'assoluto impiego degli sci.

Sono un centinaio di pagine che si leggono quasi d'un fiato, tanto la prosa è semplice e piana e le descrizioni attraenti. A dare maggior valore al libro, concorrono poi una serie di bellissime fotografie che por-

gono il necessario aiuto all'immaginazione di chi non è conoscitore dell'alpinismo invernale.

Nell'appendice sono elencati gl'itinerari sciistici ticinesi, fra i quali moltissimi risulteranno quasi ignoti ai più, dato che non figurano ancora su nessuna guida sciistica.

Con gli sci per la Svizzera Italiana è un volume che deve figurare nella biblioteca di tutti gli ufficiali ticinesi, (alpinisti o meno, sostenitori o indifferenti per lo sport sciistico) perchè rappresenta un'utile guida per conoscere, nel modo migliore, le nascoste bellezze del nostro amato Ticino.

I° TEN. BUSTELLI

Mattoni

Qualche giorno fa mi è accaduto, per ragione di mestiere, di passare nei corridoi dell'ala di levante del palazzo federale che, come ognuno sa, è la parte guerriera della «Curia Confoederationis» e, spinto dalla passionaccia dell'uomeno d'arme che vive in fondo al mio signor me stesso, ho appoggiato l'orecchio al buco della serratura della «CASSA D. M. F.» che è il sito dove si distribuiscono i soldi per tutti i bisogni militari del nostro paese e che ora è in grandi faccende per via della nuova organizzazione e relativi enormi bisogni d'armi e di armati.

Aveste sentito che trambusto e che ridda di cifre! La parola «milione» rimbalzava dall'uno all'altro personaggio a guisa di palla da tennis; strombettava ossessionante, feriva i timpani, belava colla vocetta sincopata del telefono automatico.

— Cinque milioni a me per i cannoni antiaerei . . . .
— Dieci milioni a voi per nuovi aeroplani . . . .
— Sei milioni a me per le riserve di munizione . . . .
— Venti milioni a voi per le fortificazioni . . . .

Milioni . . . . milioni . . . . milioni . . . .

Ma volli anche vedere chi fossero gli infelici che si baloccavano coi milioni e forse lottavano, a casa, per ottenere la quadratura del bilancio domestico.

Quando l'occhio prese il posto dell'orecchio al buco della serratura, scorsi un numero ragguardevole di rispettabili signori che chiedevano uno dopo l'altro al cassiere una congrua porzione di milioni. E il cassiere pa-